



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di PARABIAGO

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511
E-mail: parabiago@cai.it
Website: www.caiparabiago.it
Apertura : Martedì e Venerdì' 21.15 – 23.00



MERCOLEDI' 27 FEBBRAIO 2019

Rifugio Ferraro (2066 mt) – Val d' Ayas

RITROVO PARTECIPANTI

ORE 6.30
Piazza Mercato
(Via Ugo Foscolo)

Auto proprie

DIRETTORE GITA

Graziella Fontana
3402602833



Località di Partenza



Durata Complessiva



Difficoltà Complessiva



Attrezzatura Personale



Dislivello



Esposizione



Saint Jacques Mt 1689	Ore 3,00	EAI	Escursionismo su neve obbligo Pala Artva e Sonda	450 mt	Varie
--------------------------	----------	-----	--	--------	-------

Introduzione

Nella parte orientale della Valle d'Aosta, risalendo verso il massiccio del Monte Rosa lungo il torrente Evançon in soli 30 km si passa dai frutteti ai boschi di conifere fino ai maestosi scenari dei ghiacciai è la Val d'Ayas dove le note località di Antagnod e Champoluc sono frequentate da numerosi escursionisti in estate e sciatori in inverno. La ciaspolata al Pian di Verra fino al lago Blu è una "classica" in Val d'Ayas e concede una bella vista sui 400 metri del Roccia Nera, degli inseparabili gemelli "Polluce" e "Castore". Dal Pian di Verra inferiore la vista è sensazionale e dà l'impressione di poterle raggiungere facilmente.

Accesso stradale

Si imbuca l'autostrada A4/A5 per Torino/Valle d'Aosta, uscita Verres, seguire le chiare indicazioni per Ayas e Champoluc, quindi percorrere la strada fino a Saint Jacques. Parcheggio davanti alla chiesa di Saint Jacques

Escursione

Dal parcheggio procedere sulla stradina asfaltata sino a Blanchard: oltrepassare il torrente Evançon grazie ad un ponticello e calzare le racchette. Risalire il sentiero estivo per i Piani di Verra entrando rapidamente nel lariceto. Con una serie di svolte si prende quota sino a raggiungere il bivio per il piccolo villaggio di Fiéry: svoltare a sinistra per una piccola visita, poi tornare sui propri passi e proseguire a destra entrando nella radura ove sono presenti alcune costruzioni. Si costeggiano gli abitati e si rientra nel bosco per poi uscirne, dopo diverse svolte, ai margini del Pian di Verra inferiore. Appena entrati nel pianoro di Verra si incontra un ponticello sul torrente Verra: lo si oltrepassa e ci si porta sulla sinistra orografica della valle. Si percorre la pista in leggera discesa sino ad incontrare un pannello che indica la deviazione per il Rifugio Ferraro. Svoltare a sinistra e si inizia a risalire il bosco tenendosi a mezza costa sui pendii del Palon de Résy; terminato il breve tratto in salita si fuoriesce dal bosco e, puntando verso est, ci si dirige verso il villaggio di Resy, all'interno del quale troviamo il Rifugio Ferraro (2066 m). Dal rifugio si imbuca il sentiero estivo che conduce a Saint-Jacques: la discesa è abbastanza ripida e, dopo aver costeggiato alcuni casolari isolati, conduce infine al punto di partenza.



Quota di partecipazione: Quota gita CAI Parabiago: Soci : € 1.00 Non soci : € 10

Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago e del gruppo Senior esposti in sede

Nota attrezzatura personale

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale s'intende:

Turistica: scarponcini o scarpe da tennis, zainetto, giacca leggera impermeabile

Da escursionismo: scarponcini (no scarpe da tennis), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, 1 L d'acqua e pranzo al sacco. Per pernottamenti in rifugio, anche sacco lenzuolo e pila o torcia frontale.

Da alpinismo: come da escursionismo, più una giacca impermeabile da alta montagna, imbrago, piccozza e ramponi.

Da ferrata: come da escursionismo, più set da ferrata omologato (NO auto costruito), imbrago, dissipatore, casco, cordino o longe (consigliato), guanti da ferrata, moschettoni a ghiera.

Invernale: scarponcini impermeabili, zaino, pile, giacca a vento, cappello, guanti, occhiali da sole, termos, ciaspole, ghettoni e bastoncini. OBBLIGO KITA ARTVA PALA E SONDA

L'**escursionismo** è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. **I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.**

